

Inarcassa, seconda chance per rivalutare i contributi

La rivalutazione dei contributi per gli iscritti **Inarcassa** non passa il vaglio del ministero del lavoro. Almeno per ora. La proposta avanzata nell'ottobre 2014 dal Comitato dei delegati dell'ente di previdenza di architetti e ingegneri, su proposta del Consiglio di amministrazione, che prevede un incremento del tasso di capitalizzazione dall'1,5% al 4,5%, ha appena subito una battuta d'arresto da parte del dicastero vigilante che doveva darne il via libero per renderla operativa. Oggetto della questione, secondo alcune indiscrezioni, due ragioni in particolare. La prima riguarda la dinamica sfavorevole del monte redditi della categoria nel quinquennio considerato (2009-2013) e quindi già il valore soglia minimo dell'1,5% poteva rappresentare la scelta da applicare, la seconda, che ha rappresentato il vero ostacolo, di carattere essenzialmente formale. In pratica, secondo il ministero, **Inarcassa** non avrebbe rispettato un aspetto procedurale legato al fatto che l'adozione della delibera per la rivalutazione del tasso di capitalizzazione, sarebbe dovuta arrivare dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2014, che contiene i redditi definitivi del 2013, posti a base del calcolo. La delibera di ottobre scorso, invece, è stata approvata sulla base di quello preventivo. La questione riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi: **Inarcassa** applica il re-

gime di capitalizzazione composta che, dopo la conquista della riforma del 2012, le consente di sganciarsi dal sistema di calcolo del tasso di capitalizzazione legato al pil nazionale. Dunque si fa riferimento al monte dei redditi prodotto dagli iscritti, partendo da una rivalutazione minima garantita dell'1,5% dalla quale è possibile, ogni due anni deliberare un aumento.

E così ha fatto l'ente di previdenza di ingegneri e architetti, che appunto lo scorso ottobre ha scelto di andare verso la strada di un incremento di tre punti in più rispetto al tasso base. In pratica, secondo il regime di capitalizzazione composta, gli interessi maturati al termine di ciascun anno vengono sommati al capitale, si ottiene così un nuovo capitale su cui verranno calcolati gli interessi nel periodo successivo. Dunque più alto è il tasso e migliore è l'effetto benefico ai fini della determinazione dell'importo della pensione. In ogni caso i rilievi sono considerati da **Inarcassa** del tutto superabili. L'ente di previdenza presenterà un nuovo dato sui redditi 2009-2013, stavolta nel bilancio consuntivo, riapprovando, di fatto, la delibera già licenziata lo scorso ottobre che porta la rivalutazione dei contributi al 4,5%.

Il Comitato dei delegati di **Inarcassa** dovrebbe discutere e approvare il tutto nella prossima riunione calendarizzata per il prossimo 10 giugno. Dopo questa seconda pronuncia dei delegati **Inarcassa**, il provvedimento sarà inviato nuovamente al dicastero che dovrà esaminare di nuovo la questione. Ma, a quel punto, i suoi rilievi dovrebbero essere tutti superati.

Benedetta Pacelli

